

Stefano Rosi Galli
VOHABOLARIO
 del Vernaholo Fiorentino
 e del Dialetto Toscano di ieri e di oggi








12:04 - Venerdì, 16 Aprile 2010

agenzia di stampa on line

cerca nel sito

Cerca

prima MEDIA
 azioni di comunicazione

Professioni: Sisti (Conaf) "Per la riforma puntiamo sui giovani"

-  Chi Siamo
-  I Nostri Servizi
-  Dove Siamo
-  Contatti



per chi ama la toscana
toscanalibri.it
 www.toscanalibri.it



-  Impress News
-  Abbiamo Incontrato...
-  ComunicAZIONE
-  Graphic & Editing
-  Eventi
-  Libreria
-  Meeting
-  Fototeca

Seleziona la cat a cui appartieni

Iscriviti alla newsletter

scrivi qui la tua email

Invia

Trattoria "Il Cassero"





15/04/2010 16:16:15

"La riforma, per arrivare a rappresentare un sistema professionale vincente in Europa deve basarsi sull'innalzamento delle competenze dei giovani attraverso la formazione e sul principio di sussidiarietà dei professionisti nei confronti dei cittadini e della pubblica amministrazione. Solo così potremo guardare al futuro con più fiducia e parlare di professioni moderne e competitive". Andrea Sisti (nella foto), presidente del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali – oltre 22 mila iscritti – esprime soddisfazione al termine dell'incontro con il Ministro della Giustizia Alfano per la riforma delle professioni.

La riforma - "Abbiamo davanti un'occasione storica che non possiamo perdere e alla quale il mondo delle professioni tecniche si è presentato unito e compatto. Di fronte al cambiamento del valore delle professioni servono regole, legalità e trasparenza. La riforma, quindi, dovrà dare maggiore attenzione ai giovani, che devono essere messi nelle condizioni di poter entrare effettivamente nel mondo del lavoro professionale, e raggiungere un reddito dignitoso, ponendo fine all'incremento della precarizzazione che oggi è molto diffusa attraverso la formazione in ingresso e la formazione permanente in grado di accompagnare il

professionista nel suo percorso di vita. Solo così la riforma ci potrà ridare una dignità come categoria sociale per il riconoscimento della professione intellettuale. Uno strumento che deve riconoscere il principio di sussidiarietà dei professionisti nei confronti della pubblica amministrazione e soprattutto nell'interesse dei cittadini. E' necessario, quindi, rivendicare l'italianità delle professioni e della riforma senza guardare con favore ai disastri tipici, invece, di altri paesi vicini. L'apertura di un percorso condiviso da parte del Ministro Alfano per la realizzazione della riforma, ormai da troppo tempo attesa, è il segnale che c'è spazio perché le professioni con gli oltre due milioni di professionisti italiani che rappresentano il 12% del Pil del Paese, tornino a rivestire un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico e sociale dell'Italia. Il percorso è ancora lungo ma gli agronomi italiani sono pronti ad assumersi la loro parte di responsabilità".

Roma

-  Condividi su Facebook
-  Invia ad un amico

Versione stampabile
 indietro



1 in agenda

Il Pianeta Proibito di Lorella Cuccarini
 continua



1 il libro

Stradario Massonico di Siena
 Cosa lega Giuseppe Garibaldi, Goffredo Mameli, Bettino Ricasoli, figure centrali del ...
 continua



1 i convegni

Leggere con gusto, a tavola con Sienalibri
 Al ristorante non solo per mangiare. E partita, infatti, l'iniziativa
 continua



Michele Gabelli
ITOLY
 HAIR FASHION





Disclaimer - Copyright 2006 - 2007 © Agenzia Impress